

E' vietata la riproduzione. Tutti i diritti sono riservati.

Venerdì 29 maggio 2020
info@quotidianodelsud.it

36
REDAZIONE: via Rossini, 2
87040 Cassinaro
Tel. 0984-852828

SOCIETÀ & CULTURA

cultura.calabria@quotidianodelsud.it

Il cantante: «Durante il lockdown ho scritto come un pazzo»

Nek, nuovo disco per «ripartire»

di CLAUDIO MADDALONI

MILANO - Nuovo album per Nek, che esce oggi con il mio gioco preferito: il "parto seconda", in un momento in cui si prova a ripartire dopo le chiusure e l'isolamento degli ultimi mesi. Un isolamento che per Filippo Neviani ha significato scrittura, musica, nuove canzoni e la voglia di uscire subito con l'album, senza aspettare l'autunno. Lo stesso cantante lo racconta in una conferenza stampa via Zoom, come ormai siamo abituati a vedere dall'esplosione della pandemia. «Il lavoro su questo album - spiega Nek - lo avevo cominciato già otto mesi fa. Scrivevo e arrangiavo tra un concerto e l'altro, poi ho terminato il tour ed è arrivato il lockdown. Mi sono fermato, ho fatto il punto della situazione e ho messo insieme quello che avevo fatto. Ma poi nel lockdown ho cominciato a scrivere come un pazzo, ho già pronti 14 pezzi nuovi e sarei pronto a uscire anche con un altro album. Perché la mia vita è la musica. Ai miei collaboratori ho chiesto di poter mantenere la promessa di uscire pri-

ma dell'autunno. Ci siamo presi un giorno per capire e poi gli altri si sono sentiti di accompagnarmi in questa messa a punto a tempi record, per uscire in un momento in cui la musica, come tante categorie, è in fase di blocco. Ma senza la musica come avremmo passato questo momento di lockdown? Per me è un'esigenza personale condividere, senza la musica morirei. La musica mi fa guardare al futuro con fiducia, e non deve fermarsi».

L'album è stato anticipato dal primo singolo 'Perdonare' e poi da 'E da qui cantato con le figlie Beatrice e Martina, Amarsi piano' e Allora sì».

Come è ovvio, la situazione generale pesa su Nek, come su tutti. «Con il lockdown - sottolinea - ci siamo resi conto di quanto il rapporto umano abbia ancora un peso specifico nella nostra vita.» E tutto viene condizionato: «Sarei dovuto partire per fare una tournée anche europea, e adesso è complicato, si naviga a vista. Ora non ho in programma eventi live a breve. Ho registrato un live a Sassuolo lunedì, ma è stato strano perché il pubblico fa ver-

amente il 60% di un concerto. Dovremmo tutti accontentarci, noi e il pubblico, per capire come ripartire dopo questo periodo.» Proprio con questo live particolare, Nek ha deciso di accompagnare il lancio del disco. Un concerto nella suggestiva cornice, chiusa al pubblico, di piazzale della Rosa a Sassuolo, la sua città, accompagnato dalla sua band, in un vero e proprio live sulle note dei brani del nuovo album e alcuni del suo repertorio. Il concerto sarà in anteprima integrale domani, venerdì 29 maggio, dalle 21, in radiovisione su Rti 102.5, in streaming su www.rti.it e a seguire su YouTube.

«La piazza mi è sembrata la location migliore per dare un segnale di ripartenza - dice il cantante - e ho usato immagini di noi che suoniamo e del contesto: durerà un'ora circa. Non avrò nessuno davanti se non una telecamera e una cosa molto particolare». E anche per la promozione c'è una novità: non potendo incontrare i fan fisicamente, li incontrerà in chat room su mondadoriore.it, in una serie di eventi dedicati all'album.



Nek

TELEVISIONE

L'amore di una madre per il figlio disabile

Prima serata per rivivere una storia vera



La protagonista Lunetta Savino

ROMA - Una prima serata con Lunetta Savino per rivivere una storia piena di emozione e di grande amore, come solo quello genitoriale può essere. Tratto da una storia vera, quella di Fulvio Frisone, nato con una tetraplegia spastica distonica grave al punto da impedirgli persino di parlare, il film "Il figlio della luna", dopo aver riscosso un enorme successo di ascolti nelle precedenti messe in onda nel 2007 e nel 2008, torna protagonista sulla rete ammiraglia oggi alle 21.25. Si tratta di una produzione firmata da Rai Fiction realizzata da Roberto e Matteo Levi per 11 Marzo Film, per la regia Gianfranco Albano. Al centro della storia le vicende umane di Car-

melo e Lucia Frisone, entrambi siciliani, di modesta estrazione e di scarsa cultura, che dopo due figlie, Palmira e Pinella, si ritrovano a dover crescere un bimbo affetto da una grave patologia dalla nascita. Grazie al coraggio, alla forza d'animo e alla tenacia di sua madre, Fulvio prova a superare le barriere fisiche e mentali nelle quali è costretto da questa gravissima menomazione. A scuola il bimbo sviluppa un interesse spiccato per la poesia e la pittura, per la quale adopera, con grandi sforzi, una sorta di casco con un sottile braccio meccanico, e una vera passione per la Fisica. Nel cast insieme con Lunetta Savino, Paolo Briguglia, Antonio Milo, Alessandro Morace,

CINEMA

Festival del documentario online a settembre

ROMA - Il VI Festival Internazionale del Documentario Visioni dal Mondo si svolgerà online dal 17 a domenica 20 settembre 2020. In collegamento da Milano, da uno studio "televisivo", Visioni dal Mondo presenterà i suoi contenuti online. In calendario le anteprime di documentari italiani e internazionali, le grandi produzioni della sezione Fuori Concorso, le roundtable, i talk, gli eventi live, i collegamenti in diretta e Visioni Incontra, la sezione Industry del Festival, con il concorso che premierà il miglior progetto documentario. Tutto questo con l'obiettivo di esserci, insieme ai grandi protagonisti del settore e a ospiti d'eccezione, nel rispetto delle disposizioni governative.

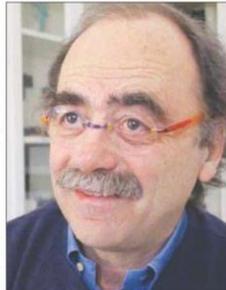
Il Festival Internazionale del Documentario Visioni dal Mondo, l'atteso appuntamento con il cinema del reale conferma dunque la sesta edizione che, per la situazione d'emergenza e nel pieno rispetto del Decreto, avrà una formula inedita, fruibile e in massima

sicurezza sulla piattaforma ufficiale della manifestazione www.visionidalmundo.it.

In collegamento da Milano, da uno studio "televisivo", Visioni dal Mondo presenterà i suoi contenuti online. In calendario le anteprime di documentari italiani e internazionali, le grandi produzioni della sezione Fuori Concorso, le roundtable, i talk, gli eventi live, i collega-

menti in diretta e Visioni Incontra, la sezione Industry del Festival, con il concorso che premierà il miglior progetto documentario. Visioni dal Mondo è il digitale. Un binomio scelto da Francesco Bizzarri, fondatore e direttore della manifestazione, per essere vicino al settore anche in questo difficilissimo anno, soprattutto per il mondo della cultura.

Grande novità di quest'anno la direzione artistica affidata a Maurizio Nichetti, che ha sempre affiancato alla sua attività di autore cinematografico, anche uno spiccato interesse per il cinema del reale (per sei anni è stato direttore del Festival di Montagna, Esplorazione e Avventura di Trento) e per la formazione (dal 2014 dirige la sede lombarda del Centro Sperimentale di Cinematografia). Giurato a Berlino, Cannes, Montreal e, nel 2018, anche a Visioni dal Mondo, Nichetti è già al lavoro per il nuovo progetto del Festival multimediale di Francesco Bizzarri.



Il direttore artistico Maurizio Nichetti

CINEMA

Festival del documentario online a settembre

ROMA - Il VI Festival Internazionale del Documentario Visioni dal Mondo si svolgerà online dal 17 a domenica 20 settembre 2020. In collegamento da Milano, da uno studio "televisivo", Visioni dal Mondo presenterà i suoi contenuti online. In calendario le anteprime di documentari italiani e internazionali, le grandi produzioni della sezione Fuori Concorso, le roundtable, i talk, gli eventi live, i collegamenti in diretta e Visioni Incontra, la sezione Industry del Festival, con il concorso che premierà il miglior progetto documentario. Tutto questo con l'obiettivo di esserci, insieme ai grandi protagonisti del settore e a ospiti d'eccezione, nel rispetto delle disposizioni governative.

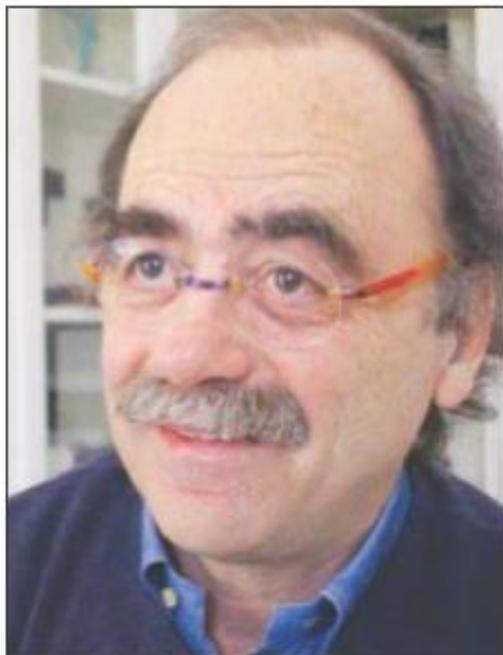
Il Festival Internazionale del Documentario Visioni dal Mondo, l'atteso appuntamento con il cinema del reale conferma dunque la sesta edizione che, per la situazione d'emergenza e nel pieno rispetto del Dpcm, avrà una formula inedita, fruibile con la massima qualità e in massima

sicurezza sulla piattaforma ufficiale della manifestazione www.visionidalmondo.it.

In collegamento da Milano, da uno studio "televisivo", Visioni dal Mondo presenterà i suoi contenuti online. In calendario le anteprime di documentari italiani e internazionali, le grandi produzioni della sezione Fuori Concorso, le roundtable, i talk, gli eventi live, i collega-

menti in diretta e Visioni Incontra, la sezione Industry del Festival, con il concorso che premierà il miglior progetto documentario. Visioni dal Mondo e il digitale. Un binomio scelto da Francesco Bizzarri, fondatore e direttore della manifestazione, per essere vicino al settore anche in questo difficilissimo anno, soprattutto per il mondo della cultura.

Grande novità di quest'anno la direzione artistica affidata a Maurizio Nichetti, che ha sempre affiancato alla sua attività di autore cinematografico, anche uno spiccato interesse per il cinema del reale (per sei anni è stato direttore del Festival di Montagna, Esplorazione e Avventura di Trento) e per la formazione (dal 2014 dirige la sede lombarda del Centro Sperimentale di Cinematografia). Giurato a Berlino, Cannes, Montreal e, nel 2018, anche a Visioni dal Mondo, Nichetti è già al lavoro per il nuovo progetto del Festival multimediale di Francesco Bizzarri.



Il direttore artistico Maurizio Nichetti